

Campi e scambi giovanili 2022-2023 / È sempre difficile e facile allo stesso tempo spiegare a qualcuno che non conosce questo service, che cosa siano i Campi e gli Scambi Giovanili. Personalmente, li ho sempre definiti come un'esperienza di vita: sono infatti un momento talmente particolare che difficilmente si potrà ripetere nello stesso modo. Le sensazioni, i momenti, le amicizie di quei giorni sono sempre stati momenti unici e a distanza di anni restano ben fissi nella memoria.

Con tutti i membri del Gruppo di lavoro Campi e Scambi Giovanili, lavoriamo e promuoviamo questo service per permettere ai nostri giovani di fare un'esperienza di vita e non un semplice viaggio.

Dopo 2 anni di inattività, causa Covid, finalmente siamo ripartiti. Ma come una macchina che rimane ferma per molto tempo ha dei problemi quando la si vuol far ripartire, lo stesso è successo anche a noi. La volontà di fare è stata enorme, ma c'è stata anche qualche piccola sfasatura. Il tema dominante di quest'anno, come già comunicato al nostro Gruppo di lavoro durante la riunione Multidistrettuale di Ragusa ed anche ai colleghi stranieri durante

l'Europa Forum di Zagabria, sarà proprio la formazione e l'informazione agli addetti ai campi, e lo faremo attraverso un Training Lab o Boot Camp, come si usa dire ora.

Il desiderio di tutti noi è quello di migliorare per far crescere la soddisfazione di tutti i partecipanti, sia in partenza ma soprattutto in arrivo. Obiettivo primario sarà di abituare tutti al WHAT...IF: cosa bisogna fare se... Sono ben conscio che non sia possibile prepararli a tutto, ma è necessario che siano pronti ad affrontare le situazioni più diverse.

Il programma presentato prevede vari step durante i prossimi mesi e l'apice sarà rappresentato da una giornata d'aula in Primavera: parleremo di come amalgamare dei singoli sconosciuti per trasformarli in un gruppo omogeneo. E lo faremo anche attraverso professionisti del team building e del team work. Ma tratteremo anche l'aspetto sanitario, con almeno le basi del primo soccorso. Vogliamo creare una miglior via di comunicazione con i partecipanti, e soprattutto vogliamo creare una squadra!

Si può fare, e lo si può fare anche meglio! **Simone Roba / Coordinatore MD Campi e Scambi Giovanili 2022/2023**

IL CAMPO ITALIA... PROVIAMO A CONOSCERLO MEGLIO

Negli anni dal 2016 al 2019, nella qualità di componente della commissione multidistrettuale per i giovani e le attività di servizio, ho avuto la possibilità di accostarmi ad un mondo nel quale i Lions investono annualmente importanti risorse finanziarie, sostenendo e supportando iniziative in un ambito, quello del mondo giovanile e dei settori della fragilità, in cui i principi lionistici si trasformano in realtà viva ed il fare è maggiormente tangibile.

Dopo la scadenza del mandato è sopravvenuta la pandemia del Covid 19 che ha inesorabilmente inciso sulla qualità e sulla quantità delle varie attività di servizio. Da qui una domanda che la rivista LION sottopone all'amico Gabriele Miccichè, responsabile per il Campo Italia: "Ci illustri il programma 2022-2023 nonché le prospettive del settore a te affidato, ora che la pandemia ha allentato la sua incidenza e siamo incamminati, speriamo, verso la normalità? (Bruno Ferraro)

Giovani, integrazione e condivisione / Ho l'onore di essere il Direttore del Campo Italia dal 2018. Dopo 18 anni di vita associativa nell'associazione, ho trovato nel service Scambi Giovanili la concreta applicazione dei valori lionistici e la mia personale gratificazione, seppure a fronte di impegno e di responsabilità, nel portare avanti un progetto di respiro internazionale che ritengo sia il service più bello e arricchente del lionismo. Il tema del campo è "Mediterraneo, un mare di integrazione". I principi fondanti sono Integrazione, Giovani e Condivisione.

Il Campo è suddiviso in due momenti, la prima settimana i ragazzi vengono ospitati in famiglia e hanno l'opportunità di condividere usi e costumi locali, i successivi 18 giorni vivono l'esperienza del Campo tutti insieme in una preziosa mescolanza di lingue, religioni e culture diverse, visitando la nostra bella Italia e facendo attività sportive, ricreative e di condivisione. I ragazzi torneranno a casa portando con sé valori di libertà, maggiore empatia e una migliore visione del futuro dove non ci sarà spazio per intolleranza e razzismo.

A causa della pandemia il service Campi e Scambi giovanili è stato sospeso per due anni; nel 2022 è ripreso limitato ai soli ragazzi europei vaccinati, e ha affrontato il tema dell'integrazione dei migranti che arrivano in Europa attraverso il mare Mediterraneo.

Quest'anno il tema è stato affrontato e realizzato, accogliendo tra i partecipanti Hope, una ragazza Nigeriana di 17 anni arrivata in Sicilia con un "barcone" dopo un viaggio rocambolesco culminato con l'affondamento del gommone e la morte di 15 persone.

Quest'anno il Campo Italia ha ospitato 21 ragazzi provenienti da 14 nazioni europee.

Pochi di loro conoscevano la problematica dell'immigrazione nel mar Mediterraneo, ma la testimonianza di Hope non la dimenticheranno mai!

Raccontare le attività e l'itinerario del Campo Italia non è cosa da poco.

Siamo partiti da Napoli l'8 luglio, dove i ragazzi hanno incontrato il Campo Vesuvio e insieme hanno svolto numerose attività (anche una giornata dedicata al Lions

Quest) grazie anche all'accoglienza di numerosi Lions Club della zona.

Abbiamo visitato Roma, Napoli, Reggia di Caserta, Pompei e la costiera Amalfitana (Amalfi e Positano).

Da Napoli ci siamo diretti in pullman verso la Sicilia; il gruppo si è legato ulteriormente, imparando gli uni dagli altri, apprezzando le diversità e prendendo coscienza che tutti i popoli, le culture e le religioni meritano uguale rispetto.

In Sicilia il Campo Italia ha incontrato il Campo Trinacria, proseguendo insieme fino alla fine del Campo.

Le attività in Sicilia sono state molteplici, tra queste l'incontro a Siracusa con il Campo Sicilia Disabili "Free-wheeling", che ha insegnato loro concretamente solidarietà, servizio ed aiuto disinteressato, la sfilata delle bandiere in occasione dell'apertura dell'anno sociale del distretto 108 Yb, dove i ragazzi hanno sfilato fieri e orgogliosi con le bandiere della propria nazione. Hanno avuto la possibilità di visitare Catania, Siracusa, Taormina, Giardini Naxos, Acireale e fare l'escursione sull'Etna a 2500 metri, oltre ad apprezzare le bellissime spiagge della Sicilia.

Tutto questo è stato possibile grazie alla presenza costante

dei Lions club della zona.

Il 24 luglio si è conclusa per tutti questa splendida esperienza fatta di buoni sentimenti e sani principi, di emozioni e memorie indimenticabili, di integrazione e solidarietà, di gente ospitale in luoghi bellissimi, di amicizie indissolubili nel tempo e di divertimento spensierato e sereno che solo a quest'età si può godere pienamente. Un sentito grazie a tutti i Lions che hanno contribuito alla realizzazione del programma, esprimendo il concetto di "We Serve" con passione e concretezza.

Come Lions dovremmo sempre più agire con concretezza nella realtà che ci circonda, per portare buoni frutti ove necessita, facendo rete tra di noi e con le istituzioni, lavorando a service condivisi che superino i confini dei singoli club e abbiano maggiore respiro e impatto nella nostra società.

Il prossimo Campo Italia si svolgerà a luglio del 2023, stiamo lavorando per ristabilire i contatti internazionali con i responsabili degli Scambi giovanili, con l'augurio di poter accogliere nuovamente e con rinnovato entusiasmo partecipanti da tutto il mondo, lasciandoci alle spalle la pandemia. **Gabriele Miccichè / Direttore del Campo Italia**

